

Ospedale “San Giovanni di Dio” di Crotone: mozziconi tra i presidi antincendio, rischio incendi e intossicazioni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Ospedale “San Giovanni di Dio” di Crotone: mozziconi nelle scale e vicino ai presidi antincendio, rischio incendi e intossicazioni.

Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura: un problema che richiede soluzioni immediate

Riceviamo e pubblichiamo una segnalazione corredata da immagini scattate il 13 febbraio 2026 all'interno dell'Ospedale “San Giovanni di Dio” di Crotone.

Le fotografie mostrano mozziconi di sigaretta abbandonati nelle scale interne e in prossimità dei presidi antincendio, in aree che dovrebbero garantire sicurezza assoluta. Non si tratta solo di una questione di decoro o rispetto delle norme antifumo in ospedale, ma di un potenziale rischio concreto

per la sicurezza e la salute pubblica.

Mozziconi visibili e pericoli nascosti.

Quelli immortalati nelle immagini sono soltanto i mozziconi visibili. Il problema, però, potrebbe essere ben più grave.

Un mozzicone gettato in modo superficiale, magari in un punto nascosto o vicino a materiali sensibili, può provocare:

- un principio di incendio
- fumo in ambienti chiusi
- intossicazioni
- evacuazioni di emergenza
- nei casi più estremi, pericolo per la vita

In un ambiente sanitario, dove sono presenti dispositivi antincendio, impianti sensibili e in alcune aree bombole di ossigeno, il rischio diventa ancora più serio.

Un incendio in ospedale non mette in pericolo solo chi fuma, ma:

- pazienti fragili
- persone con patologie respiratorie
- anziani
- bambini
- operatori sanitari
- familiari in visita

Il fumo, in caso di incendio, può causare intossicazioni gravi in pochi minuti, soprattutto in scale e corridoi.

Un appello diretto ai fumatori

La segnalazione contiene un messaggio chiaro e diretto.

Chi oggi fuma e getta un mozzicone in ospedale potrebbe domani trovarsi ad aver bisogno proprio di quei presidi di sicurezza. Potrebbe essere lui stesso ad aver bisogno di una bombola di ossigeno o di cure urgenti.

Gettare un mozzicone in un luogo di cura non è solo una violazione delle regole. È un comportamento che aumenta il rischio per le persone che si va a trovare, per i propri cari e per chi soffre.

Un ospedale è un luogo dove convivono sofferenza, speranza e professionalità. Qui più che altrove deve valere un principio fondamentale:

Prevenire è meglio che curare.

Ma prima ancora della prevenzione sanitaria devono esserci:

- senso civico
- educazione
- rispetto
- responsabilità

Servono interventi immediati e controlli rafforzati.

Alla luce della reiterazione del problema, è indispensabile adottare misure immediate e concrete affinché episodi simili non si ripetano più.

Si rende necessario:

- rafforzare i controlli nelle aree interne
- aumentare la vigilanza nelle scale e nei punti sensibili
- applicare con rigore le norme antifumo
- avviare una campagna di sensibilizzazione sul rispetto dei luoghi di cura

L’Ospedale “San Giovanni di Dio” di Crotone deve essere esempio di prevenzione non solo clinica, ma anche comportamentale.

La sicurezza nei luoghi di cura non può essere opzionale.

Rispetto, responsabilità e tutela della salute devono venire prima di tutto. Intervenire subito è indispensabile.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ospedale-san-giovanni-di-dio-di-crotone-mozziconi-tra-i-presidi-antincendio-rischio-incendi-e-intossicazioni/151057>